The World’s 50 Best Restaurants: quattro italiani in classifica

50best-2021-announcement-winner-tp-8fbb46d8

Se restano in Danimarca le prime due posizioni di **The World’s 50 Best Restaurants**, assegnate rispettivamente al Noma di René Redzepi e al Geranium, entrambi a Copenhagen, l'ultima edizione dei prestigiosi riconoscimenti celebrata ad Anversa (leggi qui), non hanno tradito le attese della vigilia nemmeno i grandi chef tricolori.

Al primo posto della classifica Made in Italy (e 15° complessivo), troviamo il **Lido 84**, il ristorante dei fratelli Camanini a Gardone Riviera nel bresciano che nella precedente classifica era collocato sul gradino n. 78.

Tre posizioni più in basso, al 18° posto, si attesta **Piazza Duomo** di Alba (Cn) di Enrico Crippa. Le **Calandre di Rubano** (Pd) della famiglia Alajmo occupa la 26ma posizione, seguita a breve distanza al 29mo posto da **Il Reale** di Niko Romito di Castel di Sangro (Aq).

Ma non è finita, perchè tra i testimonial più prestigiosi a livello mondiale della cucina italiana il cinquantaduesimo posto è stato conquistato da Marco e Catia Uliassi con il loro ristorante di Senigallia e due posizioni dopo, al 54°, si trova il **St. Hubertus** di San Cassiano con lo chef **Norbert Niederkofler**.